

TITO MACCIO PLAUTO



LA VITA

- **TITO MACCIO PLAUTO FU UN FAMOSO COMMEDIOGRAFO LATINO.**
- **NACQUE INTORNO AL 254 A.C. A SARSINA (UMBRIA).**
- **FAMIGLIA MODESTA DEL CETO POPOLARE: LE SUE OPERE SONO DESTINATE AD UN PUBBLICO NON ARISTOCRATICO.**
- **INIZIA DA GIOVANE A LAVORARE COME ATTORE E TECNICO DI SCENA.**
- **SCRISSE COMMEDIE.**
- **MORÌ A ROMA NEL 184 A.C.**



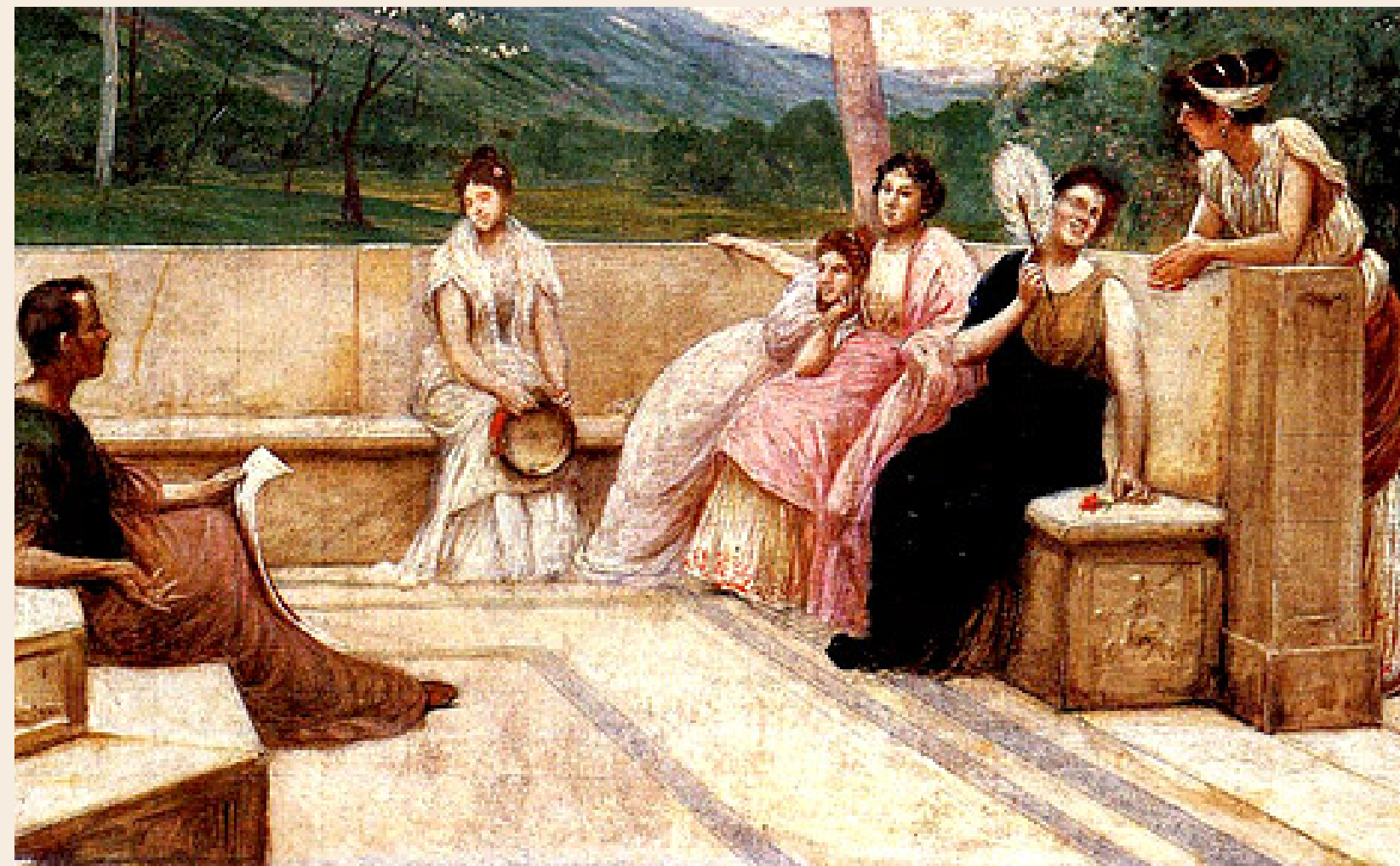
OPERE E LESSICO

- **SI PENSA CHE ABBIA SCRITTO CIRCA 130 COMMEDIE, DI CUI 21 CERTE.**
- **FABULA PALLIATA: COMMEDIA SCRITTA DA AUTORI ROMANI MA AMBIENTATA IN GRECIA.**
- **COSTUMI ELLENICI: ABITI E STILI GRECI USATI A TEATRO PER INDICARE L'AMBIENTAZIONE GRECA.**
- **CARATTERISTICHE: STORIE MOVIMENTATE, LINGUAGGIO POPOLARE E PARTI CANTATE.**
- **EQUIVOCI: MALINTESI O CONFUSIONI CHE SERVONO A FAR RIDERE.**
- **OBBIETTIVO: COINVOLGERE E FAR DIVERTIRE IL PUBBLICO.**



PERSONAGGI TIPICI

- LE STORIE PARLANO DI AMORE, SOLDI E IMBROGLI.
I PERSONAGGI SONO "FISSI".
- IL SERVO FURBO: IL PIÙ IMPORTANTE. INTELLIGENTE,
CREA TRUCCHI PER AIUTARE IL PADRONE.
- IL GIOVANE INNAMORATO: SPESSO CONFUSO, NON SA
RISOLVERE I PROBLEMI SENZA IL SERVO.
- IL VECCHIO: SEVERO E AVARO.
- IL SOLDATO FANFARONE: DICE DI ESSERE FORTISSIMO E
BELLISSIMO, MA È UN CODARDO.
- LA CORTIGIANA: FURBA E GENTILE.
- IL RUFFIANO : FIGURA NEGATIVA, CHE PENSA SOLO AL
DENARO.
- IL PARASSITA: FA COMPLIMENTI SOLO PER SCROCCARE
CIBO; È MOLTO COMICO.



PERCHÉ PLAUTO É IMPORTANTE?

- **HA CREATO TRAME DIVERTENTI E FACILI DA SEGUIRE.**
- **I SUOI PERSONAGGI "FISSI" ESISTONO ANCORA OGGI NEL CINEMA E NEL TEATRO MODERNO.**
- **IL SUO TEATRO CONTINUA A FAR RIDERE IL PUBBLICO ANCORA OGGI.**



AULULARIA

**SIGNIFICATO DEL TITOLO: "LA COMMEDIA DELLA
PENTOLA".**

TEMI PRINCIPALI:

- **L'AVARIZIA E LA PAURA DI PERDERE IL
DENARO.**
- **I RAPPORTI FAMILIARI.**
- **LA SCELTA TRA L'AMORE E I SOLDI.**

**OBBIETTIVO: FAR RIDERE, MA ANCHE DARE UNA
LEZIONE MORALE**



I PERSONAGGI

- **EUCLIONE: VECCHIO POVERO E AVARO. AMA SOLO I SOLDI E NON SI FIDA DI NESSUNO.**
- **FEDRIA: FIGLIA DI EUCLIONE. È UNA RAGAZZA BUONA, OBBEDIENTE E SILENZIOSA.**
- **MEGADORO: UOMO RICCO E RISPETTATO. VUOLE SPOSARE FEDRIA SENZA DOTE.**
- **LICONIDE: NIPOTE DI MEGADORO. È IL GIOVANE INNAMORATO DI FEDRIA.**
- **STROBILO: SERVO DI LICONIDE. È FURBO E APPROFITTA DI OGNI SITUAZIONE.**



GLI ATTI DELL'OPERA

**ATTO I (LA SCOPERTA): EUCLIONE TROVA UNA
PENTOLA D'ORO IN CASA. INVECE DI ESSERE
FELICE, HA PAURA CHE TUTTI VOGLIANO
DERUBARLO.**

**ATTO II (IL MATRIMONIO): MEGADORO CHIEDE
IN SPOSA FEDRIA. EUCLIONE ACCETTA SOLO
PERCHÉ MEGADORO NON VUOLE LA DOTE.
PENSA SOLO AI SOLDI, NON ALLA FIGLIA.**



AULULARIA

(La commedia della pentola)

Palliatu in cinque Atti
di

Tito Maccio Plauto

(Traduzione di Giuseppe Augello)

Personaggi: 8 maschili - 5 femminili

Il Lare domestico	<i>Prologo</i>
Euclione	<i>vecchio</i>
Stafila	<i>vecchia serva</i>
Eunomia	<i>matrona, sorella di Megadoro</i>
Megadoro	
Pitodico	<i>vecchio zio di Liconide</i>
Antrace	<i>servo di Megadoro</i>
Congrione	<i>cuoco</i>
Frigia	<i>cuoco</i>
Eleusia	<i>flautista</i>
Strobilo	<i>flautista</i>
Liconide	<i>giovannotto</i>
Fedra	<i>fanciulla</i>

La scena si svolge ad Atene. Appare una piazza con un'ara in mezzo. Di fronte sono le case di Euclione e Megadoro, separate da un giardino. Non lontano è visibile il tempio della dea Fedra. S'intravede il bosco sacro al dio Silvano.

**ATTO III (IL FURTO): EUCLIONE
NASCONDE LA PENTOLA FUORI CASA. IL
SERVO STROBILO LO SPIA E, APPENA
EUCLIONE SI ALLONTANA, RUBA L'ORO.
ATTO IV (LA DISPERAZIONE): EUCLIONE
SCOPRE IL FURTO. URLA, PIANGE E
CORRE DISPERATO PER LA CITTÀ.**



ATTO V (LA SOLUZIONE)

**LICONIDE CONFESSA DI AMARE FEDRIA E DI VOLERLA
SPOSARE.**

STROBILO RESTITUISCE LA PENTOLA A EUCLIONE.

EUCLIONE CAPISCE CHE L'ORO LO HA RESO CATTIVO E SOLO.

**DECIDE DI REGALARLO COME DOTE PER IL MATRIMONIO DI
FEDRIA**

CONCLUSIONE E MESSAGGIO

- **EUCLIONE IMPARA CHE IL DENARO NON DÀ LA FELICITÀ.**
- **L'AMORE E LA FAMIGLIA SONO PIÙ IMPORTANTI DEI SOLDI. LA COMMEDIA FINISCE BENE E CON UN MESSAGGIO POSITIVO.**



“

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

”

ADNI SELMA
3°CU